

OVADA. TRATTATIVA A BUON PUNTO CON L'ASL

Ora la Croce verde si comprerà la sede

DANIELE PRATO
OVADA

Oltre 250 metri quadrati dislocati su due piani, tra uffici, bar, sale riunioni, centrale operativa, locali di aggregazione per i volontari. E' il quartier generale della Croce Verde di Ovada che, dopo anni d'attesa, nel 2015 potrebbe riuscire ad acquistare la palazzina di largo 11 gennaio 1946, da oltre due decenni simbolo di assistenza e solidarietà per tutti gli ovadesi.

Obiettivo inseguito

«Comprare la sede è uno degli obiettivi principali che ci poniamo quest'anno. La proprietà è dell'Asl e a lungo abbiamo cercato di intavolare una trattativa. Ora abbiamo messo le basi, mancano alcuni passi burocratici ma la disponibilità dell'azienda sanitaria c'è: nel corso del 2015 dovremmo riuscire a perfezionare l'acquisto» hanno spiegato ieri il presidente della pubblica assistenza, Giuseppe Barisione, e il segretario Antonio Barbieri, presentando i dati sull'attività della Croce nel 2014.

Gli interventi in calo

Nell'anno il sodalizio ha visto calare leggermente gli interventi e i chilometri percorsi dalle ambulanze, pur mantenendosi su livelli decisamente più alti degli anni passati, quando il Pronto soccorso dell'ospedale, per essere chiaro, non era ancora stato de-



La sede della Croce Verde

classato a Punto di primo intervento (primavera 2013). In tutto, la Croce ha effettuato 7.813 servizi (- 188 sul 2013) e percorso 376.527 km (- 9.313): ma se a essere scesi sono stati i km macinati per conto del distretto sanitario (- 22.636, legato per lo più alla scomparsa di alcuni dializzati che venivano trasportati frequentemente in altre strutture) e quelli per le emergenze più gravi del 118 (- 1.680, nonostante un aumento degli interventi).

E quelli in crescita

Hanno invece continuato a crescere sia i km effettuati per

conto dell'ospedale di via Ruffini che quelli per i servizi di 118 senza medico a bordo, quindi i codici verdi, un tempo destinati al Pronto soccorso e ora dirottati altrove: i primi sono passati da 54.073 a 64.142 (+10.069), i secondi da 39.821 a 43.098 (+3.277). Una conferma di come i servizi sanitari della zona si siano indeboliti, costringendo i 239 militi - anche se solo una sessantina sempre operativi - ai salti mortali. Sullo sfondo di quest'intensa attività, l'acquisto della sede (ma anche della nuova ambulanza) per la Croce Verde quest'anno sarà il passo principale.

